



COMUNICATO STAMPA 28.12.2015 —1—

CONSIGLIO COMUNALE DI PORTOGRUARO DEL 28.12.2015

La Camera degli Avvocati di Portogruaro auspica che il Consiglio Comunale di Portogruaro convocato per oggi 28 dicembre 2015 per deliberare, al punto 9 all'ordine del giorno, sull'Ufficio del Giudice di Pace di Portogruaro, raccolga l'invito più volte espresso dalla nostra Associazione quanto meno di rinviare di un anno la decisione sul futuro dell'Ufficio, medio tempore provvedendo a garantirne il funzionamento secondo gli standard attuali, allo scopo di istituire da subito un tavolo tecnico che coinvolga, oltre all'Amministrazione cittadina, tutti gli altri Comuni del Comprensorio, la Camera degli Avvocati e i Giudici di Pace, nonché ogni altro soggetto individuato in ragione delle proprie competenze ed esperienze con l'obiettivo di individuare, sulla base di una approfondita valutazione tecnica —che consideri, oltre ai reali dati finanziari e alla straordinaria produttività dell'Ufficio, la previsione a livello legislativo di un significativo aumento delle competenze civili e penali—, una soluzione condivisa alla questione legata al mantenimento del servizio.

Invero, la soppressione dell'Ufficio costituirebbe una intollerabile deminutio per la Città, che privandosi di uno dei simboli della municipalità andrebbe al contempo a privare i cittadini di un servizio essenziale: un presidio di Giustizia di prossimità è fondamentale e va preservato non soltanto in prospettiva di un ampliamento della competenza per valore del Giudice di Pace, ma altresì perché esso costituisce il fulcro di tutti i servizi alla Giustizia di prossimità collegati anche funzionalmente.

È incomprensibile e inaccettabile che l'Amministrazione si rifiuti, come avvenuto in occasione della riunione del 18 dicembre scorso della Prima Commissione Consiliare, di disporre l'audizione del Giudice di Pace Coordinatore e della Presidente della Camera degli Avvocati, soggetti che, in quanto operatori del servizio, sono gli interlocutori naturali dell'Amministrazione comunale in ogni discussione in materia.

Come Camera degli Avvocati ci siamo sempre resi disponibili al confronto sulle problematiche sottese alla difficile decisione da assumere. Il fine ultimo è e deve rimanere il bene della città. Le soluzioni valutabili sono molteplici.

Non siamo certi che il Sindaco e la Giunta della città le abbiano valutate.

Si potrebbe interessare la Regione Veneto, sull'esempio di quanto avvenuto nelle Marche e in Sardegna. Si potrebbe pensare a un'unione dei Comuni. Si potrebbe valutare un coinvolgimento della Regione Friuli Venezia Giulia, facendo applicazione —se del caso innovativa (non dimentichiamo che il Giudice di Pace di Portogruaro è ricompreso nel Circondario del Tribunale di Pordenone pur appartenendo alla Regione Veneto)— degli artt. 116 e 117 della Costituzione in materia di organizzazione della giustizia di pace.

Portogruaro, rinunciando inopportuno e improvvidamente alle proprie risorse, perderebbe seriamente credibilità sul territorio, soprattutto considerando che in altre realtà molto vicine si attuano invece indirizzi politici assai aggressivi, improntati all'occupazione di ogni possibile spazio e alla conquista di prerogative sempre più ampie in relazione a tutte le aree di pubblico interesse.

La Presidente
Avv. Ilaria Giraldo



CAMERA DEGLI AVVOCATI DI PORTOGRUARO
30026 Portogruaro (VE), Via del Seminario
Palazzo di Giustizia di Portogruaro
<http://www.avvocatiportogruaro.net>
e-mail avvocatiportogruaro@gmail.com